

Oltretorrente È il primo di tutta la regione Giustizia, consulenze per i più fragili nella casa di quartiere Inaugurato uno sportello a Villa Ester

I giorni di apertura

Il servizio
è attivo
il martedì
e giovedì
dalle 9
alle 12.

» Sbuocratizzare non significa solo semplificare, ma anche migliorare i servizi per la cittadinanza.

Mira a questo obiettivo l'ufficio di prossimità inaugurato ieri mattina nella casa di quartiere Villa Ester, in via Costituente. Si tratta del primo sportello della regione, pensato per portare alcuni servizi della giustizia fuori dal tribunale, direttamente sul territorio.

Il progetto

Il progetto punta a sostenere anziani, persone con disabilità, cittadini con bassa alfabetizzazione digitale e residenti che incontrano maggiori difficoltà nel raggiungere gli uffici giudiziari o nell'utilizzare moduli digitali. L'iniziativa rientra nel progetto nazionale promosso dal ministero della Giustizia, al quale la Regione ha aderito nell'ambito del Programma operativo complementare al programma Governance e Capacità istituzionale finanziato da fondi strutturali europei, con l'obiettivo di rendere più accessibili i servizi di volontaria giurisdizione e rafforzare la tutela dei diritti.

Il principio

Il principio è semplice: offrire un luogo vicino, familiare e facilmente raggiungibile dove ricevere informazioni, assistenza nella compilazione delle pratiche e supporto per il loro invio telematico. Un aiuto concreto per tutti quei procedimenti - dalle amministrazioni di sostegno alle tutele e curatele - che possono essere avviati senza l'assistenza obbligatoria di un avvocato.

All'inaugurazione erano presenti l'assessora regionale alla Legalità, Elena Mazzoni, l'assessore alle Politiche sociali del Comune, Ettore Brianti, il presidente del Tribunale, Paolo Corder e l'amministratore unico di Asp Parma, Stefano Andreoli.

I servizi offerti

Gli Uffici di prossimità consentono di ricevere informazioni, assistenza nella compilazione delle domande e supporto per il deposito telematico delle pratiche di volontaria giurisdizione senza doversi recare nel tribunale competente, riducendo tempi, costi e spostamenti. Per alcune pratiche,

Nuovo servizio

Qui a fianco, l'inaugurazione dello sportello. Qui sotto, da sinistra, Paolo Coroder, Elena Mazzoni, Ettore Brianti e Stefano Andreoli.



come la richiesta di nomina di un amministratore di sostegno, il cittadino potrà rivolgersi allo sportello locale per quasi tutte le fasi del procedimento, recandosi in tribunale soltanto quando strettamente necessario.

«Presto altri sportelli»

«L'apertura dello sportello di Parma - afferma l'assessora Mazzoni - rappresenta il

primo tassello di una rete regionale destinata ad ampliarsi. Nei prossimi mesi è prevista nel Parmense anche l'attivazione di un Ufficio di prossimità all'Unione pedemontana parmense e uno nel Comune di Sissa Trecasali, mentre altri Comuni e Unioni di Comuni dell'Emilia-Romagna stanno completando la formazione del personale per aprire nuovi presidi, per-

mettendo così di accorciare le distanze tra le cittadine e i cittadini con i servizi necessari, facendo leva sulla collaborazione tra Regione, tribunali ed enti locali». «Diciamo con orgoglio che questo è un giorno importante - aggiunge Paolo Coroder - perché lo sportello riduce le disuguaglianze sociali e aiuta il tribunale di Parma, che deve fare i conti con gravi carenze di personale. La speranza è che il servizio si ampli ulteriormente». Ettore Brianti ha parlato di «ulteriore tassello di un percorso che si lega al Patto sociale» e che «nasce dalla sigla di un importante protocollo di collaborazione». Per Stefano Andreoli si tratta di un «modo concreto per essere più vicini ai bisogni delle persone che vivono momenti di difficoltà e accompagnarle nel trovare soluzioni».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA